

Un intero quartiere
soffre per la carenza
di aree a verde
attrezzate e spazi
ricreativi

PERIFERIE
DEGRADO
IN AGGUATO

Ville e giardini
pubblici non
mancano ma
sono in uno stato
di incuria

Giardini in abbandono

Dopo via Rossini e via Boito, un nuovo caso si registra in via IZZI dove tra le aiuole aumentano rifiuti, insetti nocivi e siringhe abbandonate

MICHELE PIAZZOLLA

● Il verde attrezzato quando manca è un problema. Quando esiste, anche. Perché sorgono difficoltà, oltre che di carattere gestionale e ambientale, di custodia e - soprattutto - sicurezza. In città ci sono molti casi di strutture e luoghi di aggregazione ormai abbandonate ad ogni forma di degrado. Da tempo, la cronaca si occupa di casi particolari. Nel quartiere «Borgovilla», più volte è salita alla ribalta la situazione di abbandono del centro sportivo di via Rossini. Non solo. Ma anche del pattinodromo di via Boito, ubicato nello stesso quartiere. Due strutture pubbliche (finanziate con soldi della collettività) che sono chiuse da diverso tempo e in attesa di soluzioni e provvedimenti da parte dell'Amministrazione comunale.

In questi giorni, invece, la cronaca deve occuparsi di una struttura pubblica aperta e frequentata, ma alle prese con problemi di pulizia ed altro.

Sono i giardini pubblici di via IZZI: area compresa nel tratto a ridosso di un centro commerciale su via Canosa. Uno spazio con verde attrezzato che per gli abitanti delle vie adiacenti e dei dintorni rappresenta una piccola oasi per poter trascorrere in maniera assolutamente tranquilla momenti di svago e tempo libero, dove spesso in passato sono state organizzate concerti e iniziative di richiamo e aggregazione.



I giardini di via IZZI [foto Calvaresi]

Tuttavia, negli ultimi tempi, i giardini in questione risultano incustoditi nel corso della giornata, specie la mattina, divenendo centro di ritrovo, o meglio «zona franca» per alcuni «senza fissa dimora» con cani al seguito. «Oltre a diventarericettacolo di tossicodipendenti, i quali approfittando della mancanza di custodia, possono svolgere tranquillamente i loro affari».

A riguardo la denuncia arriva da un gruppo di abitanti di via IZZI e dintorni, i quali hanno sottoscritto un'interpellanza urgente al sindaco. Dove scrivono e segnalano: «Che tale area è interamente circondata da civili abitazioni i cui balconi sporgono direttamente all'interno dei suddetti giardini pubblici. Che la

presenza degli animali e dei senza fissa dimora (spacciatori) all'interno dei giardini oltre che a recar disagio per i miasmi derivanti dagli escrementi, hanno causato notevoli problemi ai residenti, compreso i bambini che hanno riscontrato entro i suddetti giardini la presenza di zecche e siringhe sporche di sangue».

Di conseguenza, i cittadini abitanti in via IZZI e strade vicine, chiedono con estrema al sindaco: «Quali iniziative intende assumere l'Amministrazione comunale, mediante il competente settore, per arginare il degrado che ormai impera ed imperversa nei giardini in questione».

A prescindere dalle forti e ragionevoli motivazioni di pulizia e sicurezza, la sottoscrizione e presentazione dell'interpellanza al sindaco è finalizzata, secondo i promotori: «Ad alleviare il reale disagio dei residenti». E, aggiungiamo, di quei cittadini che provenendo da altre zone della città, alla ricerca di spazi e luoghi di svago, trovano - invece - un luogo poco accogliente col rischio di avere spiacevoli sorprese. Come è già capitato nel recente passato. Non va trascurato che i principali utenti di queste strutture e giardini pubblici sono i bambini e i ragazzi.

Ricordiamo, infine, che in precedenza sono state promosse altre iniziative per assicurare una migliore custodia e tutela ambientale dei giardini pubblici di via IZZI.

VANDALISMI | Ieri pomeriggio nella centralissima via Degli Orti

Piromani in azione in pieno giorno danneggiati cassonetti, auto e un negozio

● Vandalisti in azione in pieno giorno. Momenti di paura, ieri pomeriggio, verso le 15, in via Degli Orti, nei pressi dell'incrocio con il centralissimo corso Garibaldi, per un incendio doloso appiccato ad un cassonetto che si è poi esteso ad un'auto in sosta e ad un vicino negozio.

Da quel che è stato possibile accertare le fiamme sono state appiccate al cassonetto e ben presto si sono estese ad un'auto in sosta nei pressi, una Renault «Clio» che è andata completamente distrutta.

Sul luogo nel frattempo sono sopraggiunti i vigili del fuoco del distaccamento di Barletta e una pattuglia della Polizia municipale che ha provveduto a deviare il traffico.

Purtroppo nel frattempo le fiamme si erano estese an-



Il luogo dell'incendio [foto Calvaresi]

nerendo due saracinesche di un vicino negozio di calzature per bambini e distruggendo la soprastante tenda da sole.

Insomma la consueta escalation di atti teppistici che si registra nel fine settimana ha avuto inizio sin dal primo pomeriggio di ieri.

IL PERSONAGGIO | Infanzia e solidarietà



Padre Saverio Paolillo e, accanto, mentre svolge la sua attività di padre missionario in Brasile



Il barlettano padre Saverio angelo custode dei «ninos del strada» brasiliani

GIUSEPPE DIMICCOLI

Padre Saverio Paolillo, 45enne nato a Barletta, in Brasile è affettuosamente conosciuto come Padre Xavier, sin da bambino, a soli 11 anni ha sentito il richiamo della Congregazione dei Missionari Comboniani del Cuore di Gesù, fondata da San Daniele Comboni.

Nel 1896 è inviato in Brasile, dove, a San Paolo, con l'aiuto di un gruppo di volontari, ha aperto una casa di passaggio per le ragazze prostitute e nel 1989 è stato uno dei fondatori del «Centro di Difesa dei Diritti dei Bambini e degli Adolescenti».

Per il suo lavoro, a dicembre del 2005, è stato insignito del premio «Personalità dell'anno 2005 per i Diritti Umani». Un riconoscimento che testimonia tutta la sua abnegazione e volontà di combattere contro tutto e tutti, anche la polizia locale, pur di difendere i minori.

Da circa due settimane è a Barletta, ripartirà tra pochi giorni, ha sempre direzionato il cuore oltreoceano pensando e pregando per i suoi «ninos de strada».

Padre Saverio è cappellano nelle carceri, tra le sue specialità vi è anche quella di mediatore quando vi sono rivolte. Momenti di terrore, con situazioni che neanche il più fantasioso dei registi di film horror riuscirebbe a inventare. E, invece, lui grazie al carisma e alla immensa spiritualità, è in grado di risolvere tutto senza inutili spargimenti di sangue.

La sua gioia più grande è poter abbracciare ed aiutare i bambini disperati della favelas brasiliane. Bambini a cui la vita ha tolto tutto prima di nascere, i cui unici orizzonti percorribili sono quelli della droga, della prostituzione e dello sfruttamento del loro corpo.

E non importa se più volte è stato minacciato di morte o ha dovuto vivere scortato dalla Polizia. Questi ostacoli per padre Saverio Paolillo sono la sfida giornaliera che porta avanti nel nome del Signore. Una sfida per i «troppi ninos de strada».

Attualmente vive ed opera nella città brasiliana di Serra, agglomerato urbano di oltre 400mila abitanti, molti dei quali vivono in situazioni di povertà e di delinquenza.

«A Serra purtroppo vi è una altissima tasso di prostituzione infantile -racconta padre Saverio -. La città è un immenso cantiere siderurgico e vi sono molti operai che sfogano i loro istinti con i bambini piccoli. Altro problema che affrontiamo è quello del tasso di omicidi, ve ne sono 101 ogni 100mila abitanti. Per comprendere questa mattanza è sufficiente considerare che secondo l'Onu, se si supera il parametro di 50 ogni 100mila si è in un clima di guerra civile. Ma queste situazioni non ci spaventano, anzi ci spronano a continuare nella nostra azione».

Padre Saverio si è rimboccato le maniche e ha dato vita a sette macro progetti di «accoglienza globale», che si rivolgono ai 2500 minori e alle loro famiglie.

«Il Progetto Aica (Assistenza Integrata al bambino e all'Adolescente) non si occupa solo di assistere, ma serve a creare forme di cittadinanza».

«La missione è quella di stimolare i ragazzi e le loro famiglie e recuperare l'auto-stima, a riconoscere la propria dignità e a lasciarsi coinvolgere nella conquista dei diritti -afferma convinto Padre Saverio -. Con il nostro lavoro non stiamo prestando un favore, ma stiamo compiendo il dovere di garantire ai ragazzi il diritto a vivere con dignità. La nostra proposta pedagogica cerca di sviluppare nei ragazzi la coscienza critica, la capacità di lettura e di analisi della realtà e la ricerca e sviluppo di iniziative che garantiscano la promozione della loro dignità. In questa maniera si sconfigge la logica del clientelismo sostituendola con quella del diritto».

Per chi volesse «aiutare o colloquiare» con Padre Saverio può farlo all'indirizzo email pexav@bol.com.br o visionare una intervista sul sito www.barlettaonline.net

È cappellano nelle carceri minorili, mediatore durante le rivolte

NOTIZIARIO

SITI CULTURALI APERTI

In occasione della ricorrenza del 1° maggio, Festa del Lavoro, il Comune ha disposto come di consueto l'apertura dei seguenti siti d'interesse culturale: castello (orari: 9-13 / 15-19), dove è possibile visitare, tra l'altro, l'Archivio della Resistenza e della Memoria; Cantina della Sfida (orari: 9-14 / 15-20). Possibile anche visitare, a Palazzo della Marra, la mostra «Zandomeni De Nittis Renoir. I pittori della felicità»: (apertura biglietteria ore 10-19.15).

SAINT PATRICK JAZZ CLUB

Alle 22, nel Saint Patrick Jazz Club, in via Cialdini 15-17, si terrà il concerto dei «Sottosuono Band». Il gruppo è formato da: Raffaele D'Ercole alla voce, Stefano Geniale alla chitarra, Michele Abruzzese alla batteria, Dino Santonicolo al basso, Gianni Pistillo al piano. L'ingresso è libero. Infotel 0883-347157, web-site: www.saintpatrick.it.

MUSICA IN VIA MUNICIPIO

Dalle 12.30 il «San Sebastiano» e la «Caffetteria della Corte» vi invitano nella restaurata via Municipio a gustare un aperitivo all'aperto, degno delle note di Pino Daniele, interpretate per l'occasione dalla cover band «Gli amici di Pino».

DE CANDIA AL CURCI

Il barlettano Mauro De Candia con la sua nuova coreografia, «Black Garden», oggi, alle 18.30, al teatro Curci. Per informazioni tel/fax 0883/332456-332522, Ufficio tel/fax 0883/331200.

TENNISTAVOLO

Dalle 9 alle 19, nella palestra della succursale della scuola media «Ettore Fieramosca», si terranno gli incontri per l'Asi Lamusta trophy, torneo regionale Coni-Fit di quarta categoria (singolo e doppio, veterani over 40, giovanile). L'ingresso è gratuito.

CORSO DI FOTOGRAFIA

Lunedì 30 aprile, alle 21.30, nella Locanda dei Bucanieri in vico Gloria a Barletta, verrà presentato il corso di fotografia tenuto dall'Associazione Cine-Fotografica Punto Focale. I principali argomenti, che si affronteranno nel corso di 12 incontri, sono la tecnica base di ripresa; l'elaborazione digitale; i vari stili e applicazioni. Ulteriori informazioni: 349.4500989 - 328.6596384

NETWORK

Alle 19, in corso Vittorio Emanuele, nei pressi di Eraclio, il Network per i diritti globali e il Partito di alternativa comunista organizzano un presidio «contro la svendita del patrimonio pubblico immobiliare e le relative politiche neo liberiste e speculative messe in atto dall'amministrazione Maffei». I cittadini sono invitati a partecipare.

Saint Patrick Jazz Club
Irish Pub

Carni Argentine e Irlandesi | GUINNESS | Pizze cotte nel forno a legna

oggi ore 22:00
ingresso libero

SOTTOSUONO BAND
Swing - Soul

Barletta - centro storico - via Cialdini, 15-17 - vico Gloria, 12
www.saintpatrick.it - tel 0883 347 157

Volkswagen Zentrum Bari

dove ogni usato è garantito come una nuova Volkswagen.

Marca	Renault		Quotazione Quattroruote	17.650,00 €
Modello	Grand Espace Privilege		Prezzo Offerta	16.000,00 €
Cilindrata	2188 Diesel Euro 3		Garanzia	12 mesi
Cv/Kw	110/150		Passaggio Proprietà	Compreso nel prezzo
Colore	Argento Metallizzato		Offerta Finanziamento	60 rate da 306,30 €
Immatr.	Luglio 2003		Tasso Agevolato	4,95 %
Chilometri	70.927		IVA	Deducibile
Accessori	Clima Elettronico - Abs - airbag - 4 Vetri Elettrici - Radio Cd			

divisione usato **BARI** | un mondo di differenze. | divisione usato **BARLETTA**

Via Amendola, 190 - Tel. 080 5461333 | usato@vw-zentrumbari.com | Via Trani, 324 - Tel. 0883 341911

Esempio ai fini di legge: importo finanziato di € 16.000,00; 60 rate mensili da € 306,30; TAN 4,95 % - TAEG 5,74 %; spese istruttoria pratica di € 250,00 incluse nella rata, salvo approvazione Volkswagen Bank.